



FONDAZIONE
ROMA SAPIENZA

Verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice della procedura concorsuale per il conferimento, per l'anno 2021, di una borsa di studio intitolata alla memoria del sacerdote Emilio Gandolfo e destinata alla migliore tesi di laurea magistrale riguardante i seguenti ambiti disciplinari: storia del cristianesimo antico (sec. I - VII); letteratura cristiana antica (comprese le lingue antiche orientali).

Il giorno lunedì 23 maggio 2022 alle ore 13:00 si è riunita in modalità telematica la Commissione Giudicatrice della procedura concorsuale per il conferimento, per l'anno 2021, di una borsa di studio del valore di 1.500,00 €, al lordo degli oneri a carico del beneficiario, finanziata dall'associazione "Alla Ricerca delle Radici, Associazione degli Amici di don Emilio Gandolfo" intitolata alla memoria del sacerdote Emilio Gandolfo e destinata alla migliore tesi di laurea magistrale riguardante i seguenti ambiti disciplinari: storia del cristianesimo antico (sec. I - VII); letteratura cristiana antica (comprese le lingue antiche orientali), il cui bando è scaduto il 2 novembre, 2021.

Sono presenti i seguenti Commissari, nominati con decreto del Presidente della Fondazione Sapienza:

Prof. Giuseppe Ignesti

Prof. Paolo Lampariello

Dott. Pietro Petrarola

Prof.ssa Emanuela Prinziavalli

Prof. Alessandro Saggioro

Al prof. Alessandro Saggioro sono assegnate le funzioni di segretario verbalizzante.

Si prende atto che ciascun componente ha dichiarato di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri Commissari (R.D. 674/24).

Il Coordinatore prof. Giuseppe Ignesti dà lettura del bando e dichiara di aver acquisito dalla Fondazione l'elenco dei candidati, le domande e i titoli allegati.

La Commissione stabilisce all'unanimità che i criteri di valutazione sono:

Congruità del tema della tesi con gli ambiti disciplinari individuati dal bando

Originalità e rigore metodologico della tesi

Hanno presentato domanda i seguenti candidati:

Numero di matricola
1921336
1602982

Fondazione per la promozione dello studio e della ricerca La Sapienza

Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 R O M A

www.fondazionesapienza.uniroma1.it

fondazionesapienza@uniroma1.it

Tel.: 06.4969.361/362 – Fax: 06.4991.0093



Ciascun membro della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità, entro il 4° grado incluso, con i candidati stessi (art.5, comma 2 D.lgs 1172/48).

La Commissione procede quindi a visionare la documentazione prodotta dai candidati, già esaminata individualmente dai Commissari, ai quali è stata inviata in via telematica.

La Commissione, dopo ampia discussione, decide di ammettere alla procedura concorsuale la candidata di seguito elencata:

Matricola
1602982

Il candidato matricola 1921336 non risulta ammissibile, in quanto la sua domanda non rispetta i termini del bando, essendosi laureato il 26/3/2021, dunque al di fuori delle date indicate per poter concorrere, e cioè che la laurea sia stata conseguita dal 1 novembre 2019 al 31 ottobre 2020.

La Commissione, con la sola astensione della prof.ssa Emanuela Prinzivalli che, per correttezza essendo stata correlatrice della tesi in oggetto, si astiene, dichiara vincitrice della borsa di studio la candidata matricola 1602982. La motivazione per l'assegnazione della borsa di studio alla candidata 1602982 è la seguente:

Il lavoro, dal titolo *Cenni estetici in Basilio di Cesarea e in Gregorio di Nissa*, suddiviso in tre capitoli e conclusioni, preceduti da una densa introduzione teorica, affronta il tema della bellezza nella trattazione di due dei Padri cappadoci più rappresentativi, i fratelli Basilio e Gregorio, dimostrando sia il loro debito nei confronti della filosofia greca sia l'originalità della loro speculazione. La tesi di fondo è che, riguardo la realtà terrena, il relativo pessimismo platonico sia superato dai cappadoci grazie a un simbolismo di impronta paolina che in chiave analogico-anagogica accosta il dominio materiale a quello intellegibile e, per quanto concerne il genere umano, la spinta alla deificazione controbilanci il dualismo antropologico di marca platonica. In conclusione, la tesi, che si giova di un solido impianto filologico e di una buona sensibilità letteraria, è originale e apporta un guadagno di conoscenza, rendendola meritevole della borsa di studio intitolata alla memoria del sacerdote Emilio Gandolfo.

Alle ore 14:00 con la lettura e l'approvazione all'unanimità del presente verbale si sono conclusi i lavori della Commissione.

Prof. Giuseppe Ignesti

Prof. Paolo Lampariello

Dott. Pietro Petrarola

Prof.ssa Emanuela Prinzivalli

Prof. Alessandro Saggiaro

Roma, 23 maggio 2022